Venerdì 2 Luglio 1897 (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE COLLA POSTA) Anno XXI — N. 156.

Associazioni: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno... L. 24 per gli altri..... » 18 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Inserzioni: Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 10 - Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovecchio. — Un numero cent. 10, arretrato cent. 20.

Amici prima, nemici poi.

Oltrechè a Montecitorio, nella Stampa si odono i lagni di quella Sinistra estrema, che per tanti mesi sembrò simpatizzare col Marchese di Rudinì, e che se ne distaccò, nel voto pubblico, in seguito alla discussione generale del bilancio dell'Interno.

E se a Montecitorio l'on. Cavallotti, dopo annunciato il distacco ed avere, insieme ai suoi fidi, dato un voto contrario, non cerca le occasioni per attacchi violenti; nell'organo magno de' Radicali quotidiani sono gli assalti. E sì che il *Secolo*, or non è molto, usava un linguaggio assai gentile verso l'on. Rudinì!

Ma allora il *Secolo* riteneva che il Marchese fosse rimasto affascinato dal Bardo, e che quello, cui usano dire *orientamento* della Politica ministeriale, potesse piegarsi sino a certi *ideali democratici*. E, dopo il voto, tutto mutò; e se *amici prima*, e *nemici poi*, l'organo massimo del Radicalismo ogni giorno deve tuonare contro il Presidente del Consiglio.

Anzi, e lo ricordiamo bene, sino dal primo giorno dopo il distacco, il *Secolo*, volendo con uno scherzo grazioso esprimere il proprio dispetto, interpretò l'atteggiamento risoluto del Marchese contro le blandizie Cavallottiane come effetto di suggestioni muliebri. *Cerchez la femme*, esclamò il *Secolo*; e se Sua Eccellenza si atteggiò così, l'avvenimento è dovuto a una debolezza di Sposo novello!

L'epigramma del *Secolo* contro Sua Eccellenza per ispiegare, riguardo ai *possibilisti* dell'Estrema, lo scioglimento de' patti stretti nella *Sala rossa*, fu l'esordio di quotidiane punture meno immaginose e poetiche. *Amici primi, nemici poi*; quindi l'acrimonia per certe speranze deluse.

Che cosa i *possibilisti* dell'Estrema potessero aspettare, da un Presidente dei Ministri, di più di quanto fece per accontentarli, non ci è dato capire, poichè, se anche l'on. Cavallotti fosse al Governo, dovrebbe certi suoi *ideali* metterli in un cantuccio. Quindi ci sembra che gli odierni sdegni sieno dimostrazione di rammarico, perchè, a qualche *sottinteso*, Sua Eccellenza il Marchese non si trovò nel caso di acconsentire. Difatti Cavallotti fu accontentato riguardo le elezioni, riguardo la politica coloniale... e l'*Estrema*, benchè soltanto per un sotto-Segretariato, è pur rappresentata al banco dei Ministri! Se non che, speravasi di più... ed il *Secolo* inveisce ogni giorno coi suoi rimbrotti!

Ieri, poi, il rimprovero a Rudinì fu atroce davvero. Nientemeno che questo: «Rudinì e Costa sono diventati di necessità gli amici di Crispi dopo che ne han copiati i metodi di Governo.» E ciò il *Secolo* afferma pel sospetto che Rudinì e Costa segretamente influiscano nello scopo di ritardare la presentazione alla Camera della domanda a procedere contro Don Ciccio, in modo che la discussione sarebbe rimandata a novembre!

Ah! Rudinì e Costa *complici di Crispi*? E a ciò vedere siamo giunti in pochi mesi, dopo la sacra alleanza per abbattere il Dittatore? E il Ministero del Marchese che doveva essere *riparatore*, è diventato peggiore del Ministero crispino; e ciò per le circolari segrete ai Prefetti ed ai Procuratori generali, specie per quella che *aizza i Magistrati come cani mastini* (parole di Imbriani) contro la libertà della Stampa!

Tutto ciò il *Secolo*, ed altri organi dell'Estrema, proclamano oggi; mentre poc'anzi il gruppo Cavallottiano formava pur elemento della Maggioranza Rudiniana! Male, male, diciamo noi, che si imprechi oggi tanto, immemori della recente alleanza. Ma è vero, che per giustificare il distacco, si vuole esagerarne le cause; vero che i nemici più temibili sono quelli che furono amici prima.

Però stentiamo a credere che Rudinì ed il Guardasigilli vogliano ora apparire *complici di Crispi*. Il *Secolo*, che ha seguito ogni atto del Giudice istruttore di Bologna, non ignora che nessun impaccio sarà opposto al corso regolare della Giustizia!

Parlamento Nazionale.

Senato del Regno.

Seduta del 1

Presiede il Vice-Pres. CREMONA.

Il Presidente commemora il Senatore Faraldo.

Approvansi gli articoli del progetto di legge per la leva sui nati nel 1897; poi si continua la discussione del progetto sugli infortuni del lavoro.

Camera dei Deputati.

Seduta ant. del 1

Presiede CAPPELLI.

Dopo svolte alcune interrogazioni, seguitasi a discutere il Bilancio delle Poste e telegrafi.

Notiamo un discorso dell'on. *Pascolato*. Egli attribuisce la ragione del nessun progresso che si verifica nell'amministrazione di questi servizi dello stato, alla variabilità dell'indirizzo datole e al reclutamento del personale.

Sostituito all'ordinario il personale straordinario, il servizio è compiuto da impiegati poco sperimentati e incerti dell'avvenire. Altra cagione del peggiorato servizio, le soverchie economie, negando le promozioni, abolendo le indennità e gratificazioni, retribuendo miseramente i commessi degli ufficii di IIa classe e in modo derisorio i portalettere rurali. Aggiungi il ritardo nella presentazione del nuovo organico, la deficenza e la pessima qualità del materiale, l'indecenza dei locali, la elevatezza delle tariffe, lo spirito burocratico che informa tutta l'amministrazione.

Rileva la cattiva riuscita del biglietto postale a 20 cent., quasi ignorato; si dovrebbe ribassarlo a 15. E quanto alle tariffe telegrafiche crede che si potrebbero ridurre alla metà nell'ambito della provincia.

Seggerisce alcune modificazioni a certe formalità — e dimostra non giuste le critiche fatte sulla rilevante percentuale della spesa.

Insomma bisogna guardarsi dalle esegerate economie e bisogna che questo ministero cessi di essere considerato come l'ultimo.

Converrebbe che lo Stato si accontentasse di ottenere per 10 anni il prodotto netto dell'ultimo anno — converrebbe che questo dicastero avesse un indirizzo proprio, che si discostasse dall'ordinaria carreggiata della burocrazia *(bene)*.

Pomeridiana.

Presiede CHINAGLIA.

Approvansi tutti i capitoli del bilancio di grazia e giustizia e il totale della spesa. Poi, si discute il bilancio del fondo per il culto.

Tanto per variare.

La luce elettrica e le piante. — Altre ricerche sono state eseguite ultimamente per determinare l'azione che la luce elettrica manifesta sullo sviluppo delle piante. Si sottopose all'esperienza una piantagione di gigli, una parte dei quali era direttamente illuminata a luce elettrica tutta la notte, un'altra riceveva le radiazioni elettriche attraverso vetri comuni, e una terza, infine, era sottratta, mediante schermi oscuri, all'illuminazione notturna. Le piante del primo gruppo crebbero lunghe, deboli, e dettero fiori brutti e bruciati; i fiori del secondo gruppo sbocciarono un poco più tardi e durarono poco; ultimi a sbocciare furono i fiori del terzo gruppo di piante non illuminate, piante che apparivano robuste e resistenti. La luce elettrica può quindi accelerare la fioritura quando i bottoni si sono già formati; ma questa luce si deve adoperare facendole attraversare globi di cristallo.

Una collisione nel Bosforo

Costantinopoli, 1. Nel pomeriggio di ieri la nave da guerra tedesca *Berthilde* ebbe una collisione colla nave mercantile tedesca *Reinbeck* che affondò. La maggior parte dell'equipaggio annegò. Il capitano però si è salvato. Durante il salvataggio due marinai dello stazionario *Hum* annegarono.

A Diego Mora.

Odi tu a sera, lassù, in groppa al colle,
dal bosco che stormisce,
lunga, lenta venir, fluente, molle
la nota che in un tremito finisce?

Oh, cara nota del gentil poeta
de' boschi! Anco la sento
— e son tant'anni che non l'odo — or lieta
or mesta, e il suo ricordo, ahi, m'è tormento!

E vedi tu per l'aure veleggiare
bianche nubi sottili,
o per l'azzurro sterminato mare
del ciel, fuggir le rondini gentili?

Oh, quante volte io mi fermai (lo sguardo,
lieto, quel vol seguia)
rondini e nubi a salutar, nel tardo
vespro, sui colli de la patria mia!

Ed ascoltai fra il murmure de' rivi
e lo stridor de' grilli
salire, in codest'aure ove tu vivi
della felice allodoletta i trilli.

Oh, dolce! oh, bello sovra il natio colle
ascendere tra' fiori;
veder riflessa dentro a le corolle
tutta la grazia de' più bei colori,

o, ne la pace d'un fresco recesso
sotto un castano enorme
studiare con attento occhio il complesso
mistero de la vita e de le forme!

Quei gaudi e quelle paci, ove trovai,
Diego, ch'ebbi al mio lido?
Io pur, come t'avviene, io pur provai
il desiderio di fuggir dal nido:

Breve lo spazio all'anima ribelle
parve; alto il bisogno
giganteggiò di rompere l'imbelle
vita, d'effettüar tosto il mio sogno;

e, come augello che più alto vola
più largo spazio abbraccia,
rapida corse l'anima, figliola
di libertà, di gloria in su la traccia.

Nè ancor s'è ferma. Ma qual triste mare
di miserie ha varcato!
quante lagrime, ahimè, vide versare,
che di tergere mai non le fu dato.

Quanti urli udì di rabbia e di dolore!
quante tristi tenzoni
vide fervere dentro a l'uman core
o che naufragi ove periano i buoni!

tanto che l'ali fremitanti e tese
alla meta, or non sanno
se l'essersi pel volo alto distese
sia gran ventura, o irreparabil danno.

Ed or, di mezzo alle tempeste (come
oasi che rida gaia
al viator, cinta di verdi chiome,
e premio e meta in sospirar gli appaia)

ride per me la benedetta terra
natia che abbandonai,
ride la pace sua nella mia guerra,
la pace sua che non avrò più mai

tranne che qui ne l'aere diletto
della casa tranquilla,
ove di due sant'anime l'affetto
ravvivatore intensamente brilla.

Ma poi che vuol fortuna a te concesso
di goderne le ebbrezze
canta tu lo splendor, forte o sommesso
canta i colli natii. Con le carezze

de' zeffiri, co' murmuri de' rivi,
co' poeti de' boschi,
in codest'aure sante ove tu vivi,
non ci son tristi notti o giorni foschi;

non ci sono perfidie o disinganni,
non c'è la lotta atroce
che senza tregua matura li affanni
e aggrava il peso de l'umana croce.

Oh, se ne' tardi giorni Iddio consente
ch'io venga a' colli nostri,
certo avverrà, che di gaudio piangente
a baciarne la terra alma io mi prostri.

GUIDO FABIANI.

CONTRO L'INAFFIAMENTO delle strade.

Negli *Annales de Micrographie*, il dott. Wittlin riferisce gli studi da lui praticati nell'Istituto del prof. Tavel a Berna, sull'azione dell'inaffiamento sul contenuto batterico della polvere delle strade.

Narra il Wittlin che in Francia si inaffiano le strade come in Italia, mentre in Inghilterra ed in America ci si contenta di raccogliere la polvere e di bruciarla in forni speciali.

Quale dei due sistemi è migliore dal punto di vista dell'igiene?... domanda lo studioso.

L'inaffiamento solleva molta polvere quando è fatto di rado; al contrario, trasforma la polvere in fango quando è fatto troppo frequentemente; esso rinfresca le strade, ma impedisce l'azione della luce solare sulle polveri.

Per confermare quest'ultima opinione l'A. raccolse della polvere di strada, la stacciò e la sterilizzò per un'ora e mezza a 150 o C. Dopo il raffreddamento infettò un dato peso di questa polvere imbevendola, mercè un polverizzatore, di una cultura di batterii; poi l'espose all'azione del sole, dividendola in varie porzioni, alcune delle quali abbandonò all'essicamento spontaneo, altre inumidì tre volte al giorno con polverizzazione d'acqua distillata.

A scopo di confronto, polveri simili, le une irrigate ogni giorno, le altre secche, vennero tenute alla luce diffusa in un armadio a vetri.

I risultati di queste esperienze furono che i batterii delle polveri non irrigate muoiono dopo poche ore sotto l'influenza dei raggi solari, mente nelle polveri irrigate essi crebbero di numero il primo giorno, e non diminuirono che a partire dal secondo giorno.

Dei varii batteri (colibacillo, vibrione colerico, stafilococco aureo, batteridio carbonchioso, *tyrothrix*, *tenuis*, ecc.), adoperati nelle esperienze, il colibacillo risente al massimo grado l'azione battericida del sole, mentre il batteridio carbonchioso si mostra più resistente.

Sulle polveri tenute alla luce diffusa, i raggi luminosi ebbero un'azione battericida meno energica, ma l'inaffiamento favorì in esse la pullulazione delle colonie anche più che nelle polveri umide esposte al sole.

In un'altra serie di esperienze, le polveri delle strade erano semplicemente raccolte, le une a secco, le altre inumidite, senza essere precedentemente sterilizzate e seminate.

Anche in questo caso le polveri irrigate diedero un numero di colonie 40 a 50 volte maggiore delle polveri non irrigate, sopratutto dopo che erano trascorse 48 ore.

Da questi fatti il Vittlin inferì naturalmente che l'inaffiamento delle strade,

---

Appendice della PATRIA DEL FRIULI 60

INUTILE SACRIFICIO.

(Dal francese).

Ciò gli avrebbe fatto perdere i suoi «diritti» su Rosina, mentre d'altra parte, non essendo uomo da rinunciare all'insperato beneficio, Tortillon, senza il menomo scrupolo, si porrebbe in cerca di una nuova combinazione per trarre dalla giovanetta l'utile che riprometteyasi.

Anzitutto, quindi, bisognava guadagnar tempo.

— Questa sera, adunque, siamo intesi! — sclamò egli con quella sua voce calma e con quella sua disinvoltura da gaudente.

Poscia mentre Teodolo stava guardandolo con cert'aria assai significante, il signor di Jone, riprese:

— Voi non mi avete poi detto, come vi siete comportato di fronte a quella deliziosa fanciulla. Ella si ancora ribelle, or son otto giorni, che rifiutò di vedermi, sembrando conservare per me, nella sua nuova posizione, l'inimicizia di cui mi onorava un tempo, — per qual tratto di genio avete voi saputo condurla in così breve tempo, alla resipiscenza?

— Non ho avuto bisogno di genio, signor marchese, ma di memoria. Io mi son detto che i vecchi mezzi sono ancora i migliori, e non ho neppur pronunciato il vostro nome alla signorina d'Egle... voglio dire, a mia figlia.

— Allora, com'è mai?... M'immagino che da sè stessa la piccina non vi abbia domandato...

— No! Vi dico che mi bastò la memoria. Io mi sono difatti ricordato di un mezzo in uso nei melodrammi e tuttavia possibile anche nella vita reale.

— Vale a dire?...

— Vale a dire che questa sera, furtivamente, io introdurrò nel bicchier di Rosina alcune goccie di un narcotico che un farmacista del quartiere si è compiaciuto rilasciarmi senza ricetta. Io glielo ho chiesto sotto pretesto di sollevar in qualche modo mia moglie dai dolori che ella patisce ai denti, che non la lasciano riposar di notte un solo istante. Appena ingojate quelle goccie sonnifere, la vostra colomba si addormenterà profondamente... senza che, nulla possa risvegliarla per quattro o cinque ore. Ed ora, siccome io avrò l'onore di introdurvi nella sua camera tosto che la vedrò fra le braccia di Morfeo... ella potrà incontanente passare nelle vostre!

In tutt'altra circostanza il marchese di Jone avrebbe approvato l'obbrobrioso piano del taverniere.

Forse che Richelieu, Maurizio di Sassonia, Lovelace e Valmont usavano fare altrimenti?

Egli avrebbe persino applaudito a quel bel progetto, prefiggendosi l'arduo, ma glorioso scopo di cambiar più tardi in sospiri amorosi, i pianti disperati della sua vittima.

Nelle circostanze attuali, egli die' una squadratina dall'alto al basso a Teodolo, accompagnandola con un gesto d'indignazione ammirabilmente finto.

— Ma è uno stupro che voi mi proponete! sclamò egli. Uno stupro, coll'aggravante di un'agguato! E voi avete potuto credere che io, un gentiluomo, accetterei di esser complice di una tale ignominia?

— Ma, signor marchese, disse Teodolo, stupito di quella inattesa intemerata, mi era pur sembrato, che altra volta noi eravamo d'accordo su questo punto... «A qualunque prezzo, non importa come!» tali sono state le parole da voi proferite ben venti volte!

— Che voi avete mal compreso, ve l'assicuro.

— Tuttavia, signor marchese...

— Inutile lo insistervi. Anche all'infuori del disgusto che m'ispira un tale tentativo, considerato un po' il pericolo che esso presenta per voi, altrettanto che per me... Voi certo non potete supporre la signorina d'Egle, capace di sopportare una simile vergogna! Ella si getterebbe piuttosto dalla finestra per frantumarsi il capo sul suolo, ciò che darebbe senza dubbio luogo ad un inchiesta, che porrebbe quindi in luce l'oltraggio subito...

— Eh via, non andiamo in epico! Quel che voi dite sarebbe possibile, se realmente la piccina fosse, come si dice, alla sua prima prova.

Il taverniere era pienamente convinto ch'ella fosse stata l'amante di Gerardo, ciocchè l'aveva indotto a concepir il piano sottomesso dianzi al signor di Jone.

Ma ei si morse a tempo le labbra e riprese:

— Signor marchese, com'è mai che voi vi mostriate oggi così pauroso delle inchieste, degli interrogatorii, e di tutte quelle pratiche di giustizia, che un tempo non troppo lontano, mostravate di avere sotto gamba?...

— Aveva torto!... D'altronde poi, oltre alle considerazioni di cui vi ho parlato, ne abbiamo un'altra che soprastà a tutte. Non è già un capriccio, una fantasia che io provo per Rosina, bensì un'amore intenso, profondo. Lo impossessarmi di lei a quel modo, lungi dal saziar la mia passione, non farebbe che vieppiù infiammarla. Nè io voglio stringere fra le mie braccia un corpo inerte...

— Ah, proferì in tuon di scherzo Teodolo, il signor marchese, desidera la reciprocità! E' men facile, ciò!

Fingendo non aver udito, il marchese continuò:

— Ammesso anche che una volta Rosina in mio possesso, risvegliatasi e conscia di ciò che le accadde durante il sonno, non pensi di uccidersi, — credete voi che ella non mi odierebbe ancor più di quanto mi ha odiato fino ad ora? E' per sempre, intendete voi, per sempre che io la voglio!

— Per sempre! interruppe Teodolo; ma ciò significa fino a tanto che ve ne siate stancato...

— Ciò riguarda me... Per il momento, io esigo che Rosina sia consenziente. Non mi basterà la rassegnazione.

— E voi pensate essere possibile quel che voi domandate?

— Certamente!

— Ma farebbe duopo...

— Di che cosa?

Il signor di Jone non aveva ancora pronunciato quelle due parole alla leggera, che un'idea spuntò d'improvviso nel suo cervello.

(Continua.)

così come oggi è fatto, aumenta il numero dei batterii, opponendosi all'azione dei raggi solari, e deve perciò essere condannato sotto il riguardo dell'igiene.

Cronaca Provinciale.

San Daniele.

Esattoria.

1 luglio. — M'ero proposto — per ragioni mie particolari — di non occuparmi nè punto, nè poco di questo servizio pubblico; ma, avendo la *Patria del Friuli*, di cui sono l'ordinario corrispondente, pubblicata una corrispondenza da S. Daniele, che si riferisce a tale servizio, mi trovo obbligato a dire io pure pubblicamente il mio modesto parere, il quale, s'intende, è affatto diverso da quello espresso colla corrispondenza succitata.

Non mi consta affatto che, ad ottenere la splendida votazione dei signori Sindaci del distretto, a favore della Banca, si sia ricorso a mezzucci, a quisquiglie, che ci siano stati un arrabattarsi, un lavorio segreto: il tutto fu fatto alla diffusa luce del sole con serietà e franchezza. Sta il fatto che, pur riconoscendo nella Ditta Schiavi una certa longanimità, un'avversione al fiscalismo (del che gliene va data meritata lode), la generalità dei contribuenti opina che il servizio dell'esattoria, affidato alla Banca Cooperativa, ridonderà a vantaggio dei molti, poichè gli utili derivanti da tale servizio, anzichè finire nelle casse di un appaltatore, concorreranno ad aumentare i dividendi ai soci della Banca stessa, o, quello che più importa, a diminuire il tasso d'interesse a coloro che ricorreranno ai prestiti necessari presso il benefico istituto.

Questo criterio è così limpidamente savio e logico, che proprio non ha bisogno di nessun commento, di alcuna dimostrazione.

Non è, poi, serio l'addebito che si fa alla Banca Cooperativa, perchè ha aperto un cambio-valute e si prepara ad assumere il servizio dell'Esattoria. Essa con ciò esplica un'azione efficacemente utile, a vantaggio del pubblico, e si ispira ai civili concetti della moderna cooperazione.

E valga il vero. Dapoichè la nostra Banca fa il servizio del cambio delle valute estere, la percentuale di aggio che, per tale operazione si esigeva dai Cambisti, è scesa di molto: sono 12 mila lire, e forse più che i poveri emigranti risparmiano annualmente: somma che andava prima ad impinguare le borse degli esercenti del cambio.

Perchè, poi, il Consiglio della Banca abbia altra volta rifiutato l'offertogli servizio dell'Esattoria, sarebbe facilissimo spiegare; ma non lo fo' oggi, perchè mi accorgo d'aver già troppo abusato dell'ospitalità concessami dalla «Patria del Friuli»,

Per oggi mi basterà constatare che le querimonie, le lotte infeconde, a cui accenna l'articolista surricordato, non potranno avvenire, perchè l'opera del Consiglio Direttivo della nostra Banca Cooperativa è opportuna, illuminata e saggia così da meritarsi l'approvazione di quanti hanno a cuore il pubblico bene. *Pietro Allatere.*

Valle del But.

Cose sanitarie. — *1 luglio* — (*Il nnovo cronista.*) — Dal bollettino testè pubblicato dalla prefettura di Udine, risulta che il giovane veterinario di Tolmezzo sig, Pascoletti, si è molto distinto nelle ultime operazioni sanitarie praticate sui suini infetti da malattie contagiose e perciò la prefettura di Udine porge allo stesso Pascoletti ben meritato encomio.

Tiro a segno. — Domenica p. v. a Tolmezzo avrà principio il secondo periodo d'esercitazioni per l'anno '97 a cui si raccomanda di partecipare tutti i soci che eventualmente avessero da compiere l'anno. Raccomandiamo al direttore della società di assistere qualche volta alle esercitazioni.

Grandinata terribile. — Ieri, nelle ore del pomeriggio, senza nè tuoni, nè lampi, con un cielo tutt'altro che minaccioso, sui monti dominanti i paesi di Ligosullo, Timau e Zovello, cadde una forte grandinata. Si racconta chi i *chicchi* della gragnuola pesassero da 150 ai 200 grammi, e questo vien confermato dal fatto che la grandine distrusse completamente tutti i tetti dei casolari delle armente, — ora lassù al pascolo — arrecando a quest'ultime non lievi danni e ferite.

E a proposito di ferite, ci si racconta che, in un casolare, dove si trovavano riparati animali e uomini, le gragnuola sconquassato il tetto, cadeva furiosamente sui poveri animali, causando loro ferite non lievi, e per le quali emettevano urli terrorizzanti. Un chicco, infatti, venendo a cadere sulla testa di una capra, questa rimase vittima; e un pastore di Timau, trovandosi all'aperto, s'ebbe il braccio colpito e la testa piena d'ammaccature. Guai se tale grandinata fosse caduta nei paesi!

Questo fatto, lo si segnala come primo, avvenuto in questa nostra zona!

Vita militare. L'altra sera, da Tolmezzo, partirono le due compagnie del 7 Reggimento Alpini per recarsi in Piemonte per le solite esercitazioni estive.

Furto. Ignoti, penetrati di nottetempo nel recinto del Cimitero in costruzione della parrocchia d'Ognissanti (Sutrio) vi esportarono tutti gli attrezzi di muratore e scalpellino ivi depositati, arrecando un danno di L. 30. Le autorità indagano!

Un casetto piccante! — Una signorina, a cui piace il sonno, s'alza un po' tardi e cogli occhi ancor semi-aperti, getta l'acqua del catino giù per la finestra. Disgrazia vuole che di sotto ci sia un signore... senza cilindro, se vogliamo, ma che, ad un bagno così repentino, male s'adatta. Per lo che, col groppone tutto inaffiato, pensa bene di salire le scale e andare nell'appartamento della signorina per fare le sue rimostranze.

Ma la signorina, che è orgogliosa di sè stessa, risponde al... mal capitato che essa ha tutto il diritto di gettare l'acqua giù per le finestre, e che infin dei conti, un bagno, ora che è caldo, non fa poi tanto male. Il povero battezzato, vedendo che al danno arrecato... ai suoi panni, s'aggiunge anche lo scherno, dichiarò alla signorina ch'egli produrrà querela.. e la signorina, alla sua volta, e per non rimanere indietro dichiarò essa pure dar querela per violazione (!) di domicilio!

Chi dei due starà peggio, in tanto frangente? Quello del battesimo, certo!

Consorzio veterinario. — Presto i Sindaci dei Comuni di Paluzza, Sutrio, Arta, Zuglio, Treppo ecc. si convocheranno per la nomina definitiva del veterinario che cadrà certo nella persona del giovane dottor Andrea Fonda, ora in servizio nel suddetto consorzio.

Sempre per uno sconcio. — Un signore gentile, se la prese con me — nuovo cronista della *Patria* — perchè in un mio primo articolo, ho accennato di volo allo sconcio esistente sulla strada che da Paluzza conduce a Treppo. Con buona pace di tutto e di tutti, io osservo a quel signore ch'egli s'inganna a prendersela con me, che non ho fatto se non il mio dovere di cronista imparziale. Se la prenda piuttosto, *coll'illustrissimo* sindaco di Treppo, al quale, fra altro, potrà anche suggerire di ricorrere per un sussidio all'on. nostro Deputato al Parlamento. Così, forse, coll'ajuto di questi due personaggi, chissà che in poche settimane il lamentato sconcio non si muti in una strada comoda e decente?

Forni Avoltri.

Dono di un altare in marmo. — *1 luglio.* — (*p. s.*) — Felicemente inspirato, il rev. don Valentino Vidale, da molti anni Mansionario di qui, ha voluto lasciare al paese che gli diede i natali ed alla sua chiesa un perpetuo ricordo. Mercè sua s'erge ora lesto sotto la navata del coro, in scelto marmo di Carrara, l'altare maggiore, che sarà solennemente inaugurato domenica 11 luglio p. v.

L'altare è opera dello scultore signor Celestino Pochero di Rigolato. Basamento, contorni, statue e quell'angelo lanciato in alto che tutto domina e ti conquide costituiscono un'assieme così armonico e grazioso che piace assai.

Amatori del bello accorrete ed ammirate.

Una ben meritata lode intanto al sacerdote Vidale ed un bravo di cuore al giovine artista che giudichiamo degno di maggiore considerazione e di incoraggiamento.

Ringraziamento.

La famiglia della compianta *Regina Del Giudice-Sambuco* ringrazia quei pietosi che nel lungo periodo di malattia furono larghi di affettuosi conforti, come pure a coloro che in qualsiasi modo parteciparono ai funebri. Si abbiano tutti gratitudine imperitura.

Codroipo, 1 luglio 1897.

Friuli Orientale.

Gorizia. — *Anarchici di passaggio.* — L'altra mattina alle 9 passavano dalla nostra stazione sotto forte scorta i due anarchici italiani Natale Nosella e Onorato Fusconi per essere condotti a Cormons e di là consegnati alle autorità italiane per essere tradotti davanti al giudizio quali complici nel complotto anarchico contro la vita di Re Umberto.

Il Fusconi fu arrestato a Trieste li 7 p. p. perchè colto con le armi alla mano, e dopo subita la pena per quegli eccessi, venne sfrattato.

Annegamento. — Lunedì sera l'agricoltore Antonio Giacomelli di *Conegliano*, annegavasi in una cisterna presso il castello Hohenlohe di Sagrado.

È urgente

che i Soci, i quali devono per arretrati, si mettano in regola, ad evitare atti presso il Giudice conciliatore, e la sospensione del Giornale al loro indirizzo

L'Amministrazione

Cronaca Cittadina.

Ultimi giorni di scuola...

Stanno per terminare, le scuole, grazie a Dio. Chi è che non ricordi il caldo immenso e l'afa che v'è in questi giorni d'estate ardente, nelle scuole? Maestre e professori, scolari e scolare, tutti hanno l'aria abbattuta, stanca; certi visetti di bimbe si fanno bianchi come tuberose; talvolta un ragazzo, involontariamente, abbandona la testa sul banco, cedendo al sonno pesante che lo vince; attraverso le tende calate, quà e là, scintilla un breve spazio di cielo azzurro, di quell'azzurro carico e magnifico dei cieli estivi; e tutti gli occhi, involontariamente, dai libri o dai lavori, tornano sempre a quella lucida striscia di turchese, sognando l'aria aperta, sognando la libertà d'andarsene in qualche luogo verde, ombroso e fresco...

Invece, bisogna studiare, studiare più che mai; bisogna veder di rimediare, con un'ultima nota buona, a qualche nota cattiva avuta durante l'anno scolastico; bisogna fare gli ultimi temi scolastici, più difficili, quelli che danno sgomento: il tema di tedesco, il tema di lingua, il tema di francese... e sopratutto il tema di matematica.

È il momento in cui si accendono più vive, nelle scuole, le piccole gare; ed è anche il momento in cui si vede come tutto, al mondo, sia relativo, poichè vi sono dei genitori che, avvezzi a veder i propri figliuoli ripeter classe ogni anno, con costanza degna di miglior causa, saranno beati di vederli anche semplicemente passare, come si dice da noi, «per il buco della chiave»; mentre vi sono degli eminentisti che si preparano malinconicamente ad essere sgridati per qualche insolita intrusione di sei, o di sette nel loro attestato.

Basta, ancora otto, dieci giorni; poi i temi saranno finiti, gli imparaticci verranno ripiegati e riposti; le vaste sale delle scuole non saranno più, per due mesi, che immense gabbie vuote da cui gli uccelli sono fuggiti con un gran batter d'ali gioioso...

Ah, che sospirone tireranno allora le mamme severe, che ora ripetono ai ragazzi che bisogna studiare, che bisogna aver un buon attestato, e perfino (eroiche menzogne materne!) che non fa poi tanto caldo!!!

Un' interrogazione dell' on. Morpurgo intorno al reclutamento dell' Esercito.

L'on Morpurgo ha presentato una interrogazione al ministro della guerra per sapere se intenda di proporre una modifica alla legge sul reclutamento dell'Esercito (art. 91), nel senso che il figlio unico riconosciuto dalla madre sia ascritto alla terza categoria.

Ora vi è ascritto il figlio unico riconosciuto dal padre — ma ragioni di giustizia e di pietà consigliano di fare eguale trattamento (anzi a maggior ragione) ai figli unici naturali che sono sostegno della madre.

Per chi volesse visitare il Trentino.

Da 1 luglio a tutto 30 settembre, vi è un servizio speciale di corrispondenza per quei viaggiatori che vogliono visitare parte del Trentino, e massime i rinomati stabilimenti balneari Primolano-Roncegno-Levico.

Partesi da Udine col treno della 1.52. Il prezzo del biglietto Udine-Tezze, (e così per il ritorno), è di lire 22 — in prima classe; 16.20 in seconda; 10 80 in terza, ed il biglietto è valido per tre giorni, con facoltà di eseguire una fermata sul percorso ferroviario. Il percorso, da Udine, segue per la via di Treviso Feltre. Da Tezze a Trento, il biglietto ferroviario costa: corone 6.98 in prima classe; corone 4.66 in seconda; corone 2.16 in terza.

Nella stazione di Udine si vendono biglietti direttamente per Tezze, nella quale stazione si distribuiscono i biglietti per tutte le destinazioni della ferrovia Tezze-Trento.

— Nello stabilimento Waiz a Roncegno si vendono biglietti da Tezze alle stazioni ferroviarie di Udine, Treviso e Venezia (via Feltre).

I viaggiatori che per recarsi a Feltre non si servono della diligenza, ma di vetture speciali, potranno acquistare nel suddetto stabilimento a Roncegno i biglietti ferroviari da Feltre alle suddette stazioni di Udine, Treviso e Venezia. — A Primolano presso l'Agenzia dell'Impresa (Albergo della Posta) si vendono biglietti cumulati diretti da Tezze alle stazioni di Udine, Treviso e Venezia.

L'Impresa fa servizio speciale di carrozze a prezzi convenienti e computa il prezzo pagato (tariffa per la diligenza) a coloro che anzichè della diligenza desiderassevo servirsi di vetture speciali.

Bagagli. — L'Impresa concede sulla Corriera il trasporto gratuito dei bagagli fino al peso di 10 Kg. per persona e per il peso superiore il viaggiatore dovrà pagare la tassa di Centesimi 3 per Chilogramma da Tezze a Feltre o viceversa.

Non è garantita la coincidenza delle diligenze coi treni ferroviari.

Riflessioni melanconiche.

CAUSA DI MORTE..

Ho ancora sott'occhio l'imagine dell'ucciso Pietro Paolini.

Giaceva su nudo pancone in pendenza, l'ultimo verso l'angolo a sinistra di fronte alla porta, nella cella mortuaria dell'Ospitale, — la faccia terrea discoperta, avvolto il corpo in un lenzuolo. A venti anni — ucciso! Quale miseranda fine!

E fu causa prima, se anche involontaria, della morte violenta, una di quelle molte disgraziate che oggidì battono le strade cittadine — di notte, di giorno — con riso protervo sulle labbra e quasi portanti in trionfo la loro vergogna!..

La strada del vizio è ingannatrice, piana sulle prime e senza triboli; ma poi, quante spire, quanti baratri paurosi!... Molte noi vediamo, di quelle sciagurate, dopo brevi anni di spensieratezze e di falsi piaceri fugaci e chiassosi, trascinare grama vita. Cominciarono col trovar diletto nei balli — così facilmente ora concessi; nella compagnia di amiche leggiere; nel bagordo pagato con il gettito della propria virtù. E passo passo, inavvertitamente, discesero per la china fatale, sino al fondo: di là non si rialzeranno mai più, come impiombate nel fango che le insozza; nè consolatrice verrà la morte a liberarle: sarà un trapasso sconfortato di affetti, senza pur una parola pietosa ed amica..

E spesso, quante rovine, sulla loro strada! Come il naufrago, molte di esse travolgono con sè chi le avvicina. L'amore, supremo conforto delle anime se ispirato da esseri puri; è fiamma sterminatrice quando tragga alimento dalla disonestà. Sovente, quella fiamma verrà spenta nel sangue — o soffocata da tarde lagrime nel carcere.

Nel caso nostro, un giovane, ridotto freddo e sanguinante cadavere: oggi dilaniato dallo scalpello anatomico ricercatore delle *cause* di morte, domani preda ai vermini della terra innanzi tempo; un altro giovane fuggente pei campi, jernotte, inseguito come un cane idrofobo... però fino all'apparire di un piccolo corso d'acqua: oggi, forse, o domani al più tardi, rinchiuso fra le mura anguste della prigione!

Udine, 1 luglio 1897. *M. M.*

OSSERVAZIONI.

Nella circostanza di questo delitto, il servizio ospitaliero presentò il fianco a qualche osservazione e diè luogo a qualche rimarco.

La legge stabilisce il dovere, nei medici e nel personale sanitario in genere di dare avviso all'autorità giudiziaria; ed in casi gravi, immediatamente.

Ora, il ferito venne trasportato alla una antimeridiana del mercoledì; e il caso fu subito giudicato grave. Ma nessuno diè avviso, a nessuna autorità. Fu soltanto alle sette che ne venne informata la Pubblica Sicurezza, quando due agenti di essa recaronsi, come di consueto, all'Ospitale, per apprendervi i fatti del giorno.

Se l'avviso del reato fosse stato dato subito, forse ancora nella notte il feritore poteva venire arrestato.

Il Giudice Istruttore si recò all'Ospitale nella mattina, appena informato: ma il ferito era già stato cloroformizzato, per sottoporlo — come fu sottoposto — alla laparatomia (estirpazione della milza): e fu impossibile perciò interrogarlo. Nè la possibilità riescì molto maggiore quando, cessata l'azione narcotizzante del cloroformio, il Paolini riacquistò i sensi: rispondeva a monosillabi, fiocamente.

Curioso, poi, che l'avviso di seguita morte del ferito venne firmato dal portinaio. Non c'era un medico di guardia?

IL CATTURANDO SI È COSTITUITO.

Marcello Della Pietra, latitante, *irreperibile*, si aggirava, ancora jermattina, nelle circostanze di Porta Gemona! Ma egli si trovava di là della roggia: dietro lo stabilimento dei Pozzi neri, all'ombra, faceva — ci fu detto — sul mezzogiorno di jeri, una partita alle carte! Come si è sicuri, quando si riesce a guadare un corso d'acqua tanto imponente, d'estate, com'è la nostra roggia!

—

L'omicida si presentò questa mattina, alle carceri, da sè. Lo accompagnava un becchino.

Questi è certo Giuseppe Croatto. Vide egli il Marcellino La Pietra entrare da Porta Villalta, e fermarsi sulla piazzetta. Il Croatto entrò a bere un bicchierino nella botteghetta Schulz. Il Marcellino vi entrò pure e dissse:

— Se trovassi uno che mi accompagnasse nelle carceri, e se credessi che mi vi tenessero, vi andrei. Già, nè dai carabinieri nè in questura non vado.

Il Croatto interruppe, dicendo:

— Se vuoi, ti accompagno io.

E ve lo accompagnò.

Il Marcellino teneva ancora un fazzoletto ed il grembiule della Peressini; oggetti che il Croatto portò più tardi alla Pubblica Sicurezza.

L'AUTOPSIA.

Mentre il La Pietra costituivasi in carcere, nella Sala Mortuaria dell'Ospitale i dottori Pitotti e Pennato procedevano — dinanzi al Giudice dott. Ballico, all'avv. Colpi ed al cancelliere Bertuzzi — all'autopsia dell'interfetto Pietro Paolini. Erano allora le cinque circa. Poi, l'operazione si dovè sospendere, per aspettare il dott. Rieppi — mandato a chiamare — a cui si dovevano domandare alcuni informazioni circa lo stato della ferita prima che il Paolini fosse laparatomizzato.

Il cadavere dell'ucciso presentava già stamane fenomeni di avanzata putrefazione.

Il caso doloroso di jeri.

Sarà frutto di ***sentimentalismo ingiusto***, forse, la compassione che in noi destò jeri l'arresto di quel giovanotto che rubò — al caffettiere Tommaso Cucchini, nel giardinetto Ricasoli — un bicchiere per birra; ma poichè la provammo, poichè la sentiamo ancora, non possiamo tacerla.

Il giovanotto è certo Francesco Di Giusto del fu Valentino, dieciottenne, udinese: tacerne il nome, oramai gli è inutile, perchè l'arrestato fu passato jeri stesso alle carceri, ed oggi verrà giudicato dal Tribunale per citazione direttissima. Dicemmo che doveva essere di buona famiglia. Difatti lo è.

Vestiva inappuntabilmente, con camicia di flanella uso velocipedista, con catenella doppia al panciotto, sempre alla moda... Al vederlo, all'udirlo chiedere scusa pel bicchiere sequestratogli indosso — ch'egli affermava di aver preso per bere un po' d'acqua: dove? se nel Giardino Ricasoli non vi sono fontane! — faceva l'impressione d'un timido colombo caduto preda agli sparvieri. Poi, confessò..

Confessò al viceispettore dott. Filomena che aveva rubato quel bicchiere; confessò di avere nascosto sei vasetti da fiori, vuoti, proprietà del giardiniere, volendo portarli poi via...

Ma per quale aberrazione momentanea commise quegli atti, che la legge punisce?... Non per fame; non perchè altre necessità ve lo trascinassero. Perchè dunque?...

—

Al giardinetto Ricasoli erano stati mancati altri piccoli oggetti, in più riprese: una forbice, una tendina al caffettiere Tommaso, qualche vasetto. Perciò, naturale che gli addetti al giardino stessero sull'attenti. E jeri, videro il Di Giusto intascare il bicchiere.

Idea nuova. - Chi vuol evitare con certezza il pericolo di infezioni gravi, specie durante la stagione estiva, deve fare uso solo di acque riconosciute scientificamente pure. A tale scopo risponde benissimo l'acqua di Nocera Umbra.

Il prof. Todaro ebbe a riconoscere nell'acqua di Nocera un' *azione potente* sul ricambio materiale, diuretica e curativa nelle malattie delle vie urinarie.

L. 18 50 la cassa di 50 bottiglie, stazione Nocera. Per commissioni *F. Bisleri e C.*, Milano.

Per compire il benessere, giornalmente bevete un bicchierino di Ferro China Bisleri.

Per i bagni di Grado.

Ricordiamo che il signor Francesco Cecchini ha ripreso il servizio d'ogni anno, per comodità dei bagnanti che si recano sulle deliziose spiagge di Grado. Alle quattro del mattino di ogni mercoledì e di ogni domenica, partenza, in comoda vettura, per Aquileia, dove si arriva in tempo per imbarcarsi sul vaporetto che parte alle otto antimeridiane diretto a Grado.

Per comodità dei bagnanti, avvertiamo che da Aquileia partono per Grado ogni giorno quattro *corse* di vaporetti: alle otto, alle nove, alle dodici e cinquanta minuti, alle diecinove.

Da Grado, quattro *corse* vengono ad Aquileia, partendo dall'isola alle 5.30, alle 10.30, alle 14, alle 19.

Teatro Minerva

L'ottima Compagnia veneziana Giacinto Gallina, fu riveduta assai volentieri dal nostro pubblico.

La geniale commedia *Mia fia* del G. Gallina, ebbe una interpretazione, quale la si poteva pretendere, da un Ferruccio Benini, dalle Zanon-Paladini, Italia Benini-Sambo, Dondini-Benini e da tutti gli altri.

Applausi e ripetute chiamate ad ogni fin d'atto, attestarono quanto il pubblico s'interessò alla bella commedia eseguita con brio ed affiatamento ammirabili.

Questa sera, ultima rappresentazione con l'interessante commedia del Gallina: *I oci del cuor*, e dove il pubblico saluterà un'altra sua vecchia e cara conoscenza, l'ottimo attore Albano Mezzetti.

Pel San Lorenzo.

Lo spettacolo d'opera per la stagione di S. Lorenzo va a rischio di naufragare anche pel Minerva. La Commissione nominata dalla Società Commercianti per raccogliere una somma, non del certo favolosa, onde aiutare l'Impresa Vernier nell'allestimento dello spettacolo, non è riescita nel suo intento. Trova ostacoli ed apatia da tutte le parti.

Pazienza... solo quest'agosto, rimanendo chiusi i teatri... vedendo ridotta al nulla l'affluenza dei forestieri... e gli affari rendersi magri... magri... nessuno si lamenti... ma picchiandosi il petto... rassegnato dica... *chi è causa del suo mal, pianga sè stesso.*

Un vecchio nel Ledra.

Non si spaventino i lettori: punto suicidio, punto disgrazia. Aveva bevuto un po' troppo, aveva caldo un po' troppo: ed ecco perchè Antonio Del Gobbo fu Santo di via di Mezzo, n. 39, settantaquattrenne, pensò di svestirsi e tuffarsi nelle refrigeranti acque del Ledra, in luogo remoto: suburbio Poscolle, dirimpetto all'Asilo Volpe!... Che gioia! Le frigide acque gli vellicavano la delicata pelle. Il sole occiduo lo guardava invidioso. Ma ecco i disturbatori: prima, nella persona del signor Alessandro Nimis socio nella fabbrica saponi Girardi e C.; poi nella persona, ancor più seccante, di un vigile urbano. Oh questo poi!... Ma non aveva altri luoghi da invigilare, il signor vigile?... No, proprio!

Il destino fatale volle che quel settantaquattrenne, stando al fresco, avesse perduta la memoria: onde uscito fuor del pelago alla riva pei replicati inviti del vigile, disse chiamarsi Bortoluzzi; poi, nell'ufficio centrale d'ispezione, Bortolotti Giuseppe fu Gio. Batta di Bertiolo... Finalmente, si nominò quale era: e come Del Gobbo dovrà rispondere della contravvenzione di ubbriachezza.

A settantaquattr' anni!

L'on. Chiaradia di ritorno.

E' giunto ieri a Napoli a bordo dell'*Ems* l'on. Chiaradia, che rappresentò il governo al Congresso postale universale di Washington.

Per chi abbisogna di Occhiali.

Rammentiamo che domenica 4 corrente è l'ultimo giorno di permanenza dello specialisti Deymerich. Egli riceve all'Albergo *Torre di Londra* dalle 8 ant. alle 12 e dalle 3 pom. alle 6.

Gli Occhiali Speciali Inglesi per la loro bontà sono riconosciuti i migliori per mantenere l'occhio riposato, ed impedire l'indebolimento della vista. I molti signori che acquistarono questi Occhiali assicurano di avere ottenuti grandissimi giovamenti, ed è perciò che noi raccomandiamo a coloro che usano Occhiali di rivolgersi a questo noto specialista, sicuri che poi ce ne saranno riconoscenti.

Chiusura di un' agenzia di pegni.

Ieri mattina il Prefetto intimava a Mazzucco Giovanni, nativo di Verona, che qui teneva una agenzia di prestiti sopra pegno, la revoca della licenza, e ciò in seguito a parecchi reclami, sapendosi che egli esigeva sui prestiti un interesse esorbitante.

Sarebbe da augurarsi che l'autorità volesse ficcare il naso in altre consimili agenzie, dove la povera gente viene pelata.

Pagamento di dazi doganali.

La *Gazzetta ufficiale* del 28 giugno pubblica un decreto ministeriale che proroga a tutto il 31 dicembre 1897 l'accettazione delle monete divisionali d'argento e dei biglietti di Stato e di banca in pagamento di dazi doganali d'importazione, e le modalità delle rispettive scritturazioni e dei relativi versamenti, restando sempre limitata a L. 100 la somma delle monete divisionarie di conio italiano da accettarsi per ogni pagamento.

In cerca di dieci fiorini.

— Volevo jeri fare una passeggiata a Trieste — così stamane ci narrava un giovanotto di Torsa, che non dev'essere molto furbo. — Trovai un altro, tal Biondini di Azzano Decimo, il quale mi disse che a lui mi unissi: egli andare a Vienna ed avere il passaporto: io poter seguirlo a Vienna, donde potevo farmi inviare il passaporto anch'io da casa. Risposi che volentieri ci andavo, non avendo mai veduto il mondo. Egli mi osservò, dovessi presentare il denaro, per la richiesta del passaporto, alla Prefettura. E riuscì a cavarmi dieci fiorini. Poi, frattanto che beveva mezzo litro in un'osteria, mi è sparito dagli occhi, nè lo vidi più. Ora vado a cercarlo.

— Voi come vi chiamate?

— Non glielo dico: mi metterebbe sul giornale...

Il caldo e le promesse del luglio.

Il caldo va ogni giorno aumentando: giugno è finito tra le vampe di giornate caldissime e le previsioni pel luglio sono più... torride ancora.

L'ormai celebre rivale dei nipoti di Mathieu de Drôme, il torinese Luigi Chionio, prevede tempo sereno e caldo fino alla notte del 4, nella quale dovremmo aver il refrigerio di qualche po' di pioggia e temporali nell'Italia Centrale. Poi caldo moderato fino al giorno 7; e qui tre giorni di calori intensi (che potranno divenire anche tre settimane!) poi qualche temporale che mitigherà la caldura verso il giorno 12 e la seconda quindicina del mese... tutta caldissima.

Sudate o donne, a preparare i lini... per detergere i sudori.

Calorifero che si chiude.

Nel pomeriggio di sabato 3 corrente, si chiude l'esercizio del calorifero comunale pella stufatura dei bozzoli da seta.

Corso delle monete.

Fiorini	219.—	Marchi	128.—
Napoleoni	20.80	Sterline	26.05

Grave disgrazia.

Un'altra bambina caduta dalla finestra.

— Settimana di dolore, questa! — pensai, nel varcare la soglia di una pulita cameretta nella casa al N. 99 in via Pracchiuso, vedendo una povera madre con le mani giunte guardare supplice lagrimando la Madonna appesa sopra le lettiere.

In una di queste, giaceva immota ed assopita Ines Pittini di Umberto — un angioletto di soli trenta mesi. Ella era caduta, poche ore prima, verso le otto e mezza di questa mattina, da una finestra di quella stessa camera, sulla via sottostante, battendo il capo contro il selciato! E la finestra è alta tre metri e mezzo!

Per ventura, passava in quel mentre il dott. Ugo Chiaruttini, il quale potè prestare alla disgraziata le prime cure. Non riscontrò fratture di sorta; ma solo fenomeni di commozione celebrale, tali che si tenne riservatissimo nel pronosticare l'esito della disgrazia.

Com'è caduta la bambina? Udimmo questa versione: la cognata dell'Umberto Pittini, di vent'un anno circa, per nome Maddalena Cester, posò la nipotina sulla finestra, per vestirla. E bastò un momentino, tanto cioè ch'ella facesse un passo per prendere un oggetto del vestiario — le calze, gli scarpini o che altro fosse; e la piccola Ines, per un movimento incosciente, cadde, la testa all'ingiù...

Rinunciamo a descrivere il dolore dei genitori.

Bollettino del personale giudiziario.

Cenzatti, giudice a Pordenone, è tramutato a Padova — Bertuletti, giudice al tribunale di Pavia, è tramutato a Pordenone — Pezzotti, pretore a Castiglione d'Asti, è tramutato a Cividale — Magni vice-cancelliere alla Pretura di Ampezzo ha l'aumento sessennale — Cattaneo, segretario alla Procura del Tribunale di Pordenone, è nominato cancelliere alla prima Pretura di Vicenza.

Istituzioni friulane apprezzate.

La gita agraria che professori e studenti della r. Scuola superiore di agricoltura di Milano, uniti agli alunni agronomi e professori di agraria del nostro r. Istituto tecnico, fecero il 29 giugno a S. Giorgio della Richinvelda, riuscì assai importante ed istruttiva. Il senatore Pecile mandò da Roma un gentile telegramma alla comitiva, cui rispose per tutti il professor Alpe:

« Figlio comunicò gentile telegramma « professori ed alunni Scuola agraria « Milano ammirati splendida azienda, « ottime istituzioni cooperative San « Giorgio Richinvelda. Ringraziamo cor- « tese pensiero, salutiamo riverenti stre- « nuo propugnatore redenzione agraria « friulana. « *Alpe* ».

E davvero, senza alcuna esagerazione i professori partirono ammirati per le svariate utilissime cose vedute. Specialmente le istituzioni cooperative di quel paesello, sono qualche cosa di così sublimemente semplice, di così perfettamente opportuno per sollevare le miserie della campagna, che sorprende e commuove.

Perchè dappertutto ove si trovano persone devote al pubblico bene, non si fa qualche cosa di simile?

Ringraziamento.

La famiglia Amadori commossa da tante dimostrazioni d'affetto ricevute nella luttuosa circostanza della perdita della sua amata Elettra Dal Santo Amadori, vivamente ringrazia tutti coloro che in qualsiasi modo concorsero a rendere solenne l'ultimo tributo reso alla indimenticabile estinta.

Tanto per la verità.

Visto che nel preg. vostro giornale di jeri si attribuisce al sottoscritto, esser stato lui assieme ad un certo sig. Binutti Luigi di Attimis ad avvertire i R. R. Carabinieri per l'arresto del sig. Medugno perchè percuoteva il proprio figlio Amilcare, dichiara che è vero pur troppo d'esser stato presente quando il Medugno bastonava il bambino, anzi per difenderlo ha creduto trarlo nella propria abitazione, ma non è affatto vero che lo scrivente sia stato lui ad avvertire e denunciare per il conseguente arresto.

Tanto per la verità.

Udine, 1 luglio 1897.

Lodovico Nodari.

Corso pratico di ripetizione

presso il *Collegio Paterno* per quegli alunni delle scuole Ginnasiali e Tecniche che, deficenti in qualche materia, devono prepararsi ai prossimi esami di promozione e di Licenza.

Stagionatura ed assaggio delle sete

Sete entrate nel mese di giugno 1897

alla Stagionatura

Greggie	Colli N.	55	K.	5760
Trame	»	1	»	110
Organzini	»	—	»	—
Totale	N.	56	K.	5870

all'Assaggio

Greggie	N. 160
Lavorate	» 1
Totale	N. 161

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 2 Luglio a L. 104.48.

Manilla, 1. In seguito a violenta eruzione del vulcano Mayon, il sottostante villaggio di Libong è rimasto distrutto. Vi perirono 120 abitanti.

CORRIERE GIUDIZIARO.

IN TRIBUNALE.

Appello inefficace. — Rener Maria di Udine, appellante della sentenza del Pretore I. mandamento, che per lesioni la condannò alla multa di 25 lire. Il Tribunale confermò la sentenza.

Le contrabbandiere recidive. — Zorzettig Caterina di Udine, per contrabbando fu condannata alla multa di lire 11.58, a giorni 6 di detenzione e ad un anno di vigilanza.

— Luchitta Petronilla di Geano per lo stesso titolo, alla multa di lire 1.50, a giorni 6 di detenzione e ad un anno di sorveglianza.

Contrabbandieri alle prime armi. — Raunati Giovanna di Cialla (Porpetto) fu condannata per contrabbando alla multa di lire 3.30.

— Crisetig Giovanni di Podzach (Grimacco) alla multa di lire 47.

— Bernich Marianna di Goidovizza (Stregna) alla multa di lire 54.70.

— Orsaria Angelo di Orsaria, alla multa di lire 1.98.

Chiedete ognor Chinina di Migone
Per non avere una contraffazione.

Gazzettino commerciale.

Mercato bozzoli.

UDINE. Ecco i risultati alla pesa pubblica jeri per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati a tutto jeri Cg. 4169.55; pesati jeri 141.30; prezzo minimo l. 2 —; massimo l. 2.60; adequato giornaliero l. 2.528; adequato generale a tutto jeri l. 2.39.

GORIZIA. 1. Ecco i risultati alla pesa pubblica per bozzoli gialli ed incrociati gialli: pesati quantità in Cg. complessiva pesata a tutt'oggi 36036.—, parziale oggi pesata 964.05, prezzo minimo f. 1.05; massimo f. 1.40; adequato giornaliero f. 1.25 4/10 adequato generale f. —.

Mercato delle frutta.

Ciliegie 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17 18, 20, 22, 25, 26, 30.
Armellini 70, 75, 1.—.
Pere 50, 70, 1 —.
Prugne 16, 26.

Cotoni.

(Rivista settimanale)

Liverpool, 28 giugno.

I cotoni pronti, chiusero con 12,000 balle vendute e cogli americani in ribasso di 1/23 di denaro.

Middling americani	43/32
Good Oomra	31/2

Cotoni a consegna chiusero sostenuti.

Liverpool, 29 giugno.

Vendite probabili dei cotoni balle 10,000. I cotoni pronti apersero a prezzi più fermi ma invariati.

Middling americani	43/32
Good Oomra	31/2

I cotoni a consegna apersero molto sostenuti a prezzi rialzati da 1/64 a 1 1/2 64, di den.

Nuova York, 28 giugno.

Le entrate probabili di cotoni nei porti degli Stati Uniti sommano a 300 balle.

Middling Upland pronto invariato a centesimi 73/4 per libbra.

I cotoni futuri apersero in rialzo di 1 punto.

Nuova York, 28 giugno.

La entrata dei cotoni in tutti i porti degli Stati Uniti sommano oggi a balle 12,000.

Middling Upland pronto invariato a centesimi 73/4 per libbra.

I cotoni futuri chiusero in rialzo dai 3 a 6 punti per libbra.

Riso.

Il riso che tanto brillantemente si era sostenuto, si è calmato e la vendita ora procede stentata ed a prezzi in qualche ribasso. Persiste il consumo nel non fare richiesta di partite.

La ricerca dei risoni è diminuita e coloro che vogliono vendere debbono fare qualche facilitazione.

Notizie telegrafiche.

Pietroburgo, 1. Il *Nowoje Vremja* annuncia che presso Kilia l'acqua continua a salire. Si teme che venga allagata tutta la città. Finora sono crollate 4 case.

Fanatismo indiano.

Calcutta, 1 Una pretesa profanazione della Moschea Chittper a Bengala provocò una ribellione che durò tutta la giornata. La polizia fu impotente a reprimerla. Quasi tutti gli ufficiali europei furono feriti. Truppa fu inviata sui luoghi. L'agitazione continua.

Mentre noi siamo all'asciutto....

Klausenburgo, 1. In causa delle pioggia la strada di montagna presso Egeresk è divenuta completamente impraticabile per un tratto di 170 metri. Occorrerà ricostruirla interamente su quel tratto.

Belgrado, 1. In seguito alle ultime pioggie degli ultimi giorni, il fiume Tinos, che, com'è noto, segna il confine fra la Serbia e la Bulgaria, ha deviato il suo corso. Quindi è distrutta la linea di confine fra i due stati. Tanto il governo serbo, quanto quello bulgaro hanno tosto mandato sul luogo una commissione che dovrà risolvere sollecitamente ed in via pacifica la questione di confine.

LUIGI MONTICCO, *gerente responsabile.*

Udine — Angolo Paolo Canciani e Poscolle

Liquidazione volontaria
del negozio manifatture
ANNIBALE D'ORLANDO

La Vedova Romana Sporeni - D'Orlando, *ritirandosi dal Commercio* avvisa la Spet. Clientela che col giorno 4 febbraio ha principiato la liquidazione di tutte le merci esistenti nel suo negozio che a specialità presenta ricco assortimento *stoffe da uomo e donna, nazionali ed estere, biancherie, colonerie, stoffe per impermeabili e lana da materasso.*

A maglior comodità de compratori, ogni pezza porterà *segnato in speciale cartellino* il prezzo di vendita.

È inutile avvertire che, in tale circostanza, i prezzi saranno gravati da un forte ribasso, offrendo così una *vantaggiosa occasione* agli acquirenti, non ammettendo alcuna concorrenza.

LA VEDOVA
Romana Sporeni - D'Orlando.

La suddetta Ditta avvisa di avere un appartamento d'affittare sopra il negozio.

Prezzi fissi - d'impossibile concorrenza

MALATTIE
DEGLI OCCHI
DIFETTI DELLA VISTA

Il D.r Gambarotto, che da oltre dieci anni si occupa di oculistica, ed ha seguito un corso di perfezionamento all'estero stabilitosi in Udine dà visita **gratuita ai soli poveri** nella Farmacia Girolami in Via del Monte (Mercato Vecchio) nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì alle ore 11. *Riceve poi le visite particolari dalle due alle quattro* tutti i giorni in Via Mercato Vecchio N. 4, eccettuata, la prima e terza Domenica d'ogni mese, ed i Sabati che le precedono in cui visita gli ammalati dalle 9 alle 10.30.

D' affittarsi

col 1 Novembre p. v. Terreno Aratorio e ad Orto con Casa di abitazione rustica, in Udine, assieme per una estensione di Pertiche 24.82.

Per le trattative rivolgersi presso l'Agenzia della Nob. Sig.ra Contessa **Torriani** — *Via Jacopo Marinoni N.o 2 Udine.*

Apertura di nuovo Caffè

I primi giorni di questa settimana verrà aperto il CAFFÈ GARIBALDI in piazza Garibaldi, con bigliardo.

Si trova fornito di buone bibite e liquori a prezzi limitatissimi, servizio inappuntabile

Il Proprietario Edoardo Buccini affida la direzione al suo agente Pompeo Faidutti Spera di essere favorito dai cittadini e promette di nulla trascurare per meritarsi il pubblico appoggio.

Edoardo Buccini

AVVISO.

Il sottoscritto dal primo maggio u. d. ha assunto la conduzione del forno del signor Carlo Disnan, Via Grazzano N. 5, ed avverte la spettabile e numerosa sua clientela, che nulla ometterà affinchè come per lo passato venga dessa servita inappuntabilmente. Il pane verrà sempre confezionato con farine di prima qualità riprodotte dai principali molini della nostra Provincia e Treviso.

Si vende con servizio puntuale anche a domicilio ai seguenti prezzi:

Cornetto al Kg. Cent.mi **40**, Pasta molle, bianca a Cent.mi **38**, misto a Cent.mi **30**, e Tondine di pasta fina a Cent.mi **4** ed al Kg. Cent. **50**.

Cromazio Tonutti.

Favorevole occasione.

Per causa di partenza trovasi vendibile

Una motrice

ed altri oggetti di meccanica, a prezzi di tutta convenienza.

Rivolgersi in Udine = Suburbio Cussignacco N. 11.

Bevande raccomandate
per l'estate

Granatina. Estratto della Mela Granata. Bibita simpaticissima e rinfrescante combattente gli strati irritabili della gola. Alla bottiglia L. 2.50.

Soda Champagne. Igienica e deliziosa bibita molto rinfrescante; presa poi al Seltz presenta tutti i caratteri del vero Champagne. Alla bottiglia L. 2.50.

Menta Glaciale. Estingue la sete, ed è efficacissima per la digestione, facilitando pure la respirazione. Alla bottiglia L. 2.50.

In vendita presso la Ditta CERIA e PARMA.

LAWN-TENNIS
FOOT-BALL

presso il magazzino di

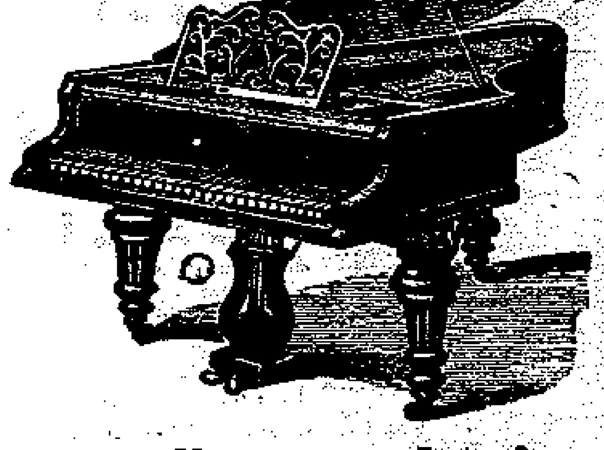
Augusto Verza

— Mercatovecchio Udine —

trovasi un completo assortimento di Racchette — Rete — Pali — *Palle per il giuoco del* Lawn-Tennis *ed i palloni per il giuoco del* Foot-Ball.

Grande Deposito Pianoforti
ed Armoniums
di
L. CUOGHI
Udine — Via Daniele Manin N. 8 — Udine

NOVITA'



PIANO MELODICO

Vendita — noleggio —
scambio — accordature —
riparazioni — trasporti —

Merceria
URBANI RAIMONDO
Piazza S. Giacomo — UDINE
AL BUON MERCATO

e Grande assortimento stoffe da uomo donna — Vestiti da uomo confezionati sopra misura di stoffa buona per L. 25.00 = Detti CHEVIOT Pettinati e fantasia, qualità finissima da L. 35 a 40 — Calzoni Inglesi da L. 10 a 15 — Soprabiti biver qualità superiore da L. 25 a 30 — Loden impermeabili da L. 20 a 25.

Taglio Elegante — Specialità Biancheria Lino e Cotone e Articolo nero — Arredi per Chiesa — filati oro e argento fino e mezzo fino da ricamo ecc.

Panno da bigliardo

D.r V. Costantini
Stab. Bacologico in Vittorio
Sola confezione dei primi incroci.

I.o incrocio cell. del giallo col bianco giapp.
I.o incrocio cell. del giallo col bianco Corea.
I.o incrocio cell. del giallo col bianco sferico.
I.o incrocio cell. del giallo, col giallo (poligiallo).

Il D.r Ferruccio Co. de Brandis di Udine gentilmente si presta a ricevere le commissioni.

Vedere in IV.a pagina
Movimento Piroscafi Postali della N. G.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente per il nostro Giornale presso l'ufficio principale di Pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via San Paolo 11 — Roma Via di Pietra 91 — GENOVA Piazza Fontane Marose — PARIGI Rue de Maubeuge 41 — LONDRA, E .C Edmund Prine 10 Alderseste Streel. **LE INSERZIONI**

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

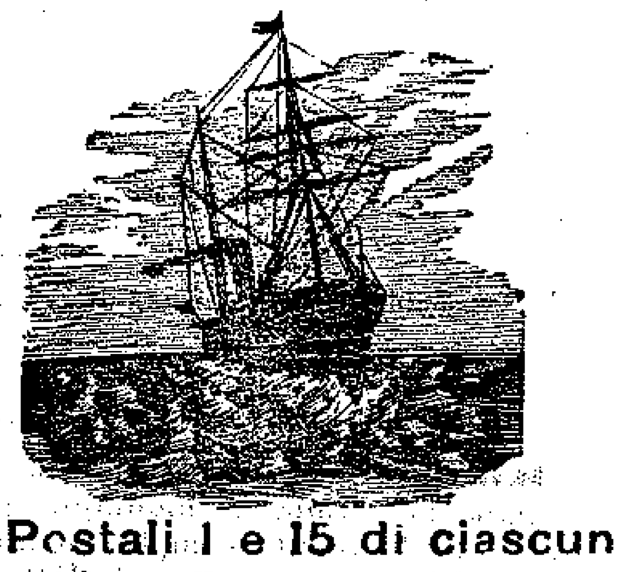
Società riunite FLORIO e RUBATTINO

COMPARTIMENTO DI GENOVA

Casa speciale della Società, al confine Austro-Italiano per l'imbarco dei passeggeri

UDINE — *Via Aquileja N. 94.* — **UDINE**

Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.



Servizio Cumulativo Ferroviario passeggieri e bagagli.

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statuario . . . . L. 60,000,000
Emesso e versato . . . . » 33,000,000

SOCIETA' FLORIO fondata anno 1847.
» RUBATTINO » » 1838.

Sede Centrale - Roma
Compartimentali
PALERMO GENOVA NAPOLI VENEZIA

Servizi Postali - Partenze il 1 ed il 15 d'ogni mese - Viaggi celeri in 18 giorni. Vasti locali illuminati a luce elettrica - Flotta 110 piroscafi.

Partenze Postali 1 e 15 di ciascun mese
da Genova per Montevideo, Buenos - Aires e Rosario Santa Fè
toccando BARCELLONA

15 LUGLIO 1897 (Postale) Vapore
PERSEO
Tonnellate 6000 - Comandante PICCONI
Per Montevideo, Buenos-Aires

15 AGOSTO 1897 (Postale) Vapore
ORIONE
Tonnellate 6000 - Comandante V. E. LAVARELLO
Per Montevideo e Buenos-Aires

1.o AGOSTO 1897 (Postale) Vapore
REGINA MARGHERITA
Tonnellate 6000 - Comandante SERRATI
Per Montevideo e Buenos-Aires

1.o SETTEMBRE 1897 (Vapore Postale)
SIRIO
Tonnellate 6000 - Comandante G. PARONI
Per Montevideo e Buenos-Aires

Medico e medicine a bordo gratis - Pane e carne fresca per tutto il viaggio - Trattamento inappuntabile - Comode installazioni.

Per Rio-Janeiro e Santos (Brasile)

Partenze postali ogni mese oltre le straordinarie commerciali

Passaggi gratis sul mare a Famiglie regolarmente costituite di contadini per lo Stato di SAN-PAULO Brasile

AVVERTENZE

La flotta della Società si compone di ottimi e grandiosi vapori di prima classe, costruiti conforme le ultime esigenze moderne con macchine a tripla espansione, compiendo la loro traversata con rapida velocità. Splendide sale, ed eleganti cabine pei viaggiatori di I.a e II.a classe, mentre quelli di III. sono alloggiati in vasti locali arieggiati, con ciascuno il proprio materazzo e cuccietta.

I sudditi Austro-Ungarici viaggianti sulla ferrovia in **III.a classe** da **Udine a Genova** rivolgendosi al nostro **Ufficio Speciale di confine a Udine** per ottenere l'imbarco godranno tanto pel biglietto personale quanto pei loro bagagli il *prezzo ridotto.*

Si rilasciano buoni di chiamata (rimpatrio) dall'America a Genova a prezzi convenienti. Come pure coloro che ricevettero il buono di imbarco dai parenti residenti nell'America dovranno per mettersi in viaggio avvisarne il nostro Ufficio di Udine che compirà le pratiche necessarie.

Accettansi merci e passeggeri da **Venezia** per **Alessandria** d'Egitto, e da tutti i porti toccati dalla Società, per il Levante, Mar Rosso, Indie, China, Estremo Oriente e due Americhe. — Dall'Estero ed in Provincia di Udine per imbarco passeggeri o schiarimenti dirigersi in **UDINE** alla Casa speciale della Società, rappresentata dal signor **Paretti Antonio** controllore autorizzato per oltre confine e Provincia — **Via Aquileia N. 94** — e nei distretti ai nostri Sub-Agenti i quali sono muniti dell'insegna sociale.

Domanda di stampati e informazioni si rimettono a giro di Posta.

IMPORTANTE

I passeggieri che si recano in Udine al nostro Ufficio sono avvisati di respingere l'offerta di chi può avvicinarli col pretesto di guidarli a noi, poichè possono essere sviati benissimo, mentre noi trattiamo direttamente coi viaggiatori senza intermediari; avvisati disporremo pel ricevimento dei medesimi alle stazioni di arrivo o quelle di confine.

RINOMATE

PASTIGLIE TANTINI

CONTRO LA TOSSE

Palermo, 18 Novembre 1890.

Certifico io sottoscritto, che avendo avuto occasione di esperimentare le **Pastiglie Dover Tantini** specialità del chimico farmacista CARLO TANTINI di Verona, le ho trovate utilissime contro le **Tossi ribelli.** Inoltre esse sono evidentemente vantaggiose per coloro che soffrono di **raucedine** e trovansi affetti da **Bronchite**.

Le **pastiglie Tantini** non hanno bisogno di raccomandazioni, poichè sono ricercate per la loro speciale combinazione, contenendo ogni pastiglia perfettamente divise 0.15 di Polvere del Dovere 0.05 di Balsamo Tolutano

Dott. Prof. **Giuseppe Bandiera**
Medico Municipale specialista per le malattie di Petto.

Centesimi **60** la scatola con istruzione

Esigere le vere DOVER TANTINI. Guardarsi dalle falsificazioni, imitazioni, sostituzioni.

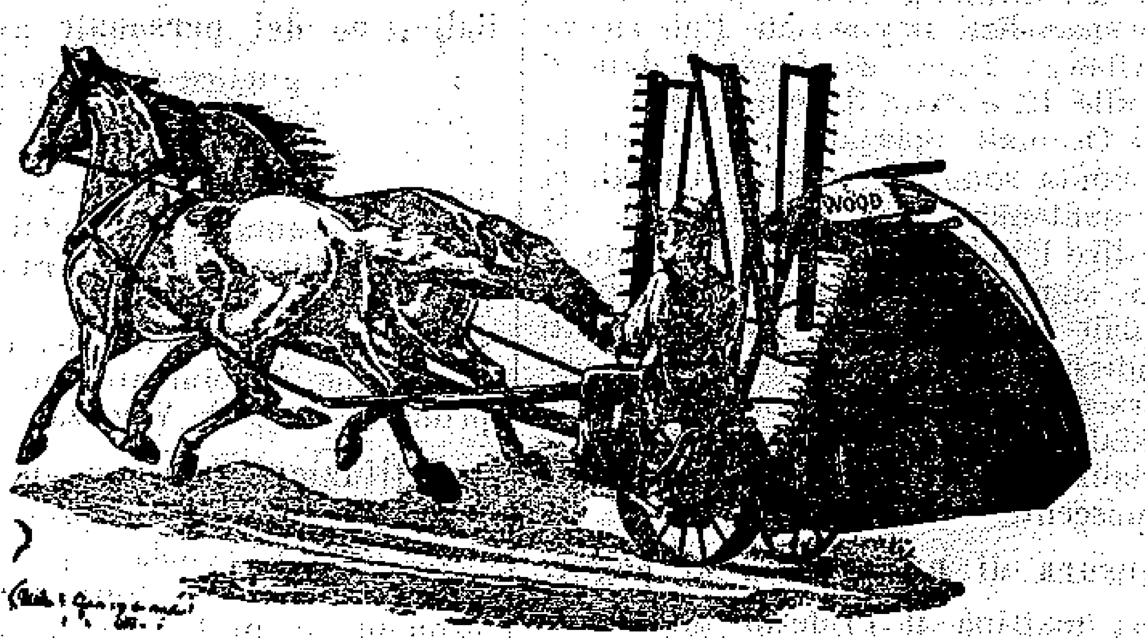
Si vendono in Verona, nella Farmacia **Tantini** alla Gabbia D'Oro, Piazza Erbe 2 — in UDINE alle farmacie **Girolami, Luigi Biasioli e Comelli** — in FAGAGNA farmacia **Sandri** — in PORDENONE farmacia **Roviglio** — e nelle principali Farmacie del Regno.

BALE & EDWARDS

ingegneri meccanici

MILANO — FOGGIA — NAPOLI

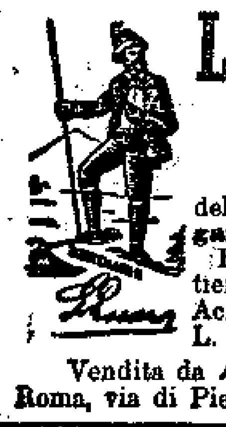
Macchine agricole



Massime onorificenze

Specialità - Falciatrici - Mietitrici e Legatrici Walter a A. Wood, Rastrelli raccoglitori, Spandifieno ultima novità ecc.

Elenchi e schiarimenti gratis a richiesta.



L. LUSER'S TOURISTEN-PFLASTER

(Taffetà dei Touristes)
RIMEDIO CONTRO I

CALLI-INDURIMENTI

della pelle, della pianta dei piedi, delle calcagna e contro i **porri.** — **Effetto garantito.**

Esigere su ogni rotolo e su ogni istruzione la marca qui in fianco. — Contiene: gomme ammoniaco, galbano, benzoe, *aa* 20 — idem di Cajenna 150 — Acido spireico crist., idrato potassico *aa* 4. — Prezzo L. **1.40** al rotolo e L. 1.65 franco per posta.

Vendita da **A. MANZONI e C.**, chimici farmacisti, Milano, via S. Paolo, 11 — Roma, via di Pietra, 91.

Trovasi in tutte le farmacie.

FRACESCO COGOLO

Specialista per calli

RECAPITO

presso Faustino Savio, Barbiere - Mercatovecchio

e in Via Grazzano N. 91.

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale

nonchè di

Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: Pietro de Carina

Recapito: Caffè nuovo

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazioni ed Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

GIUS. LAVARINI

UDINE Piazza Vittorio Emanuele N. 8 **UDINE**

Ombrellini ultima novità PUNTA AGO DI SETA

da Lire 3, 4, 5, 6, 10, 15 a 30.

OMBRELLINI COTONE L. 1.25 1.50 2.00 A 5.00

Grande assortimento di ventagli

Mazze da passeggio d'ogni genere

Copioso Assortimento Pipe - Bocchini ed articoli per fumatori

GRANDE DEPOSITO

Bauli-Valigerie ed articoli da viaggio

Portamonete e portafogli

Si coprono Ombrelli d'ogni genere su monture vecchie

Si eseguisce qualunque riparazione in ombrelli.

Pubblicazioni di ULRICO HOEPLI Editore-Libraio in Milano

OPERE ARTISTICHE IN ASSOCIAZIONE
IN GRANDE FORMATO

IL DANTE ILLUSTRATO
NEI LUOGHI E NELLE PERSONE
DA
CORRADO RICCI
Testo - 30 tavole - 400 illustrazioni in 36 fascicoli a Lire UNA ciascuno

IL MANZONI ILLUSTRATO
DA
GAETANO PREVIATI
vincitore del Premio di Lire 10,000
(CONCORSO HOEPLI)
E LA
STORIA DELLA COLONNA INFAME
800 pag. - 12 tav. - 200 illustr.
in 36 fascicoli a Lire UNA ciascuno
Saggi Gratis

Atlante Mondiale Hoepli
83 carte. Indice di 50,000 voci L. 8,50

Migliori Edizioni dei Classici Italiani

La Divina Commedia
di DANTE ALIGHIERI
col commento di SCARTAZZINI
Un volume di pag. 1180, brochure L. 4,50 in-8 eleg. legato. L. 6.
è il migliore e più recente commento.

Edizioni Economiche

Il Dante con segni di pronunzia. . L. 1 — solidamente legato . . . . » 2 —
Il Tasso Note di SPAGNOTTI . . . » 1 — solidamente legato . . . . » 2 —
Il Petrarca Note di RIGUTINI. . . » 2 — solidamente legato . . . » 3 —
I Promessi Sposi con 24 tavole. . » 1 — solid. legato . . » 2 —

CHI L'HA DETTO? ossia l'origine di tutti i motti di G. FUMAGALLI
brochure L. 5 - *legato L.* 6,50

I LIBRI PER TUTTI

ENCICLOPEDIA HOEPLI
2 vol. legati, 3375 pag. a 2 colonne L. 20
Dizionario di scienze, lettere, arti e della vita pratica 160,000 definizioni

ENCICLOPEDIA DANTESCA
di SCARTAZZINI
2 volumi Lire 25 — Legati Lire 28
Opera indispensabile a tutti gli studiosi di Dante

DIZIONARIO ITALIANO-TEDESCO
e TEDESCO-ITALIANO
dei Professori RIGUTINI *e* BULLE
Volume I, Lire 12,60 - Leg. pergamena Lire 14,50 il II vol. esce a fascicoli a L. 1,40 l'uno

FASCICOLO DI SAGGIO

DIZIONARIO TECNICO
Italiano-Tedesco-Francese-Inglese
di WEBBER
per industriali, tecnici, commercianti, ecc., ecc.
L'opera compl. 4 vol. - Ogni vol. L. 4

A. Vertua Gentile
COME DEVO COMPORTARMI?
brochure L. 4 - Legato L. 5,50

I PIÙ DIFFUSI GIORNALI DI MODE

La Stagione
esce il 1 e il 15 d'ogni mese
Abbonamento Annuo: Edizione di lusso L. 16, Economica . . . . » 8

La Saison
EDIZIONE FRANCESE DELLA STAGIONE
Questi giornali escludono i romanzi, racconti, ecc., per dedicare tutte le pagine alla Moda, all'abbigliamento e ai lavori femminili.
Saggi Gratis

MANUALI 500 HOEPLI
Trattati popolari scientifici, letterari, giuridici tecnici, artistici e speciali
Catalogo Gratis
Ogni persona troverà sempre fra essi un Manuale sulla materia che le interessa.

Tutti i Codici e Leggi del Regno d'Italia
Si vendono separati a L. 1,50 il vol.

Dirigere Commissioni e vaglia a **ULRICO HOEPLI** *in MILANO*

Da vendersi una BICICLETTA Armstrong nuova ed un TORNO di sedici ingranaggi e relativi accessori.

Per l'acquisto rivolgersi al sottoscritto in Via Villalta numero 94.

Floretti Giovanni.

D.r G. RIVA

Grande Stabil. Pianoforti

DI GERMANIA E DI FRANCIA

A CORDE INCROCIATE E MECCANICA A RIPETIZIONE

vendita — noleggio

ORGANI AMERICANI novità

PIANO MECCANICO ED ELETTRICO

con l'espessione automatica musicale la più pefetta.

Udine - Via della Posta 10 - Udine

Udine, 1897. — Tip. Domenico Del Bianco